

Buongiorno,

sappiamo che il settore dell'attività culturale amatoriale, e nello specifico quello della Musica amatoriale, può non sembrare fondamentale ai fini economici della vita della nostra Nazione, ma indubbiamente riveste un'importanza rilevante nello spirito delle persone.

Le Bande Musicali sono ferme dallo scorso Febbraio 2020 e, salvo una breve parentesi negli scorsi mesi estivi, non hanno potuto svolgere le attività artistiche e musicali.

Abbiamo affrontato la pandemia con spirito collaborativo: il **“Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane”** ha profuso energie e professionalità per creare delle linee guida per la prevenzione del Covid nell'ambiente musicale, facendo riferimento, purtroppo, a soli studi internazionali effettuati.

“Musica e Covid” è il vademecum prodotto, nato grazie al puntuale confronto con gli esperti del Politecnico di Torino, divenuto un punto di riferimento per tutta la Musica in Italia, anche quella professionale, e a disposizione sul sito www.tavolopermanente.org.

Abbiamo anche creato una serie di strumenti a supporto delle Bande Musicali italiane tutte per una nuova partenza, non solo quelle aderenti alle nostre Federazioni, mettendoci a disposizione dell'intera collettività nazionale per spirito di fattiva collaborazione con le Istituzioni.

La lettura e le indicazioni date alle Bande Musicali circa le norme che si sono succedute in questi lunghissimi mesi sono sempre state puntuali, per tutelare i nostri gruppi e i relativi componenti, nonostante tali norme fossero talvolta lacunose o di difficile interpretazione.

Adesso le cose stanno finalmente cambiando: i numeri dei contagi calano, i decessi fortunatamente calano anch'essi, e le vaccinazioni stanno raggiungendo numeri significativi.

Le misure di allentamento contenute del Decreto Legge del 17 Maggio 2021 stanno accompagnandoci verso la fine del tunnel.

Però...

Però ci risulta di difficile comprensione lo spostare la ripresa delle nostre attività al 1° Luglio 2021, quando altre realtà, tipo quelle sportive, hanno ripreso a pieno regime da mesi.

Vedete, per poterci esibire è necessario effettuare prima le prove, ma queste sembrano non ancora ammesse se non dal 1° Luglio: di conseguenza si sposterà inevitabilmente in avanti lo svolgimento di concerti o attività spettacolistiche arrivando a Settembre, dato che nei mesi di Luglio e Agosto non avremo gli organici per poterci preparare a sufficienza.

Le prove, in questo contesto, diventano fondamentali: è urgente salvaguardare e tutelare la composizione dei nostri gruppi, il cui collante è la passione e non il fattore economico.

Cosa chiediamo quindi? Semplicissimo: di poter svolgere le nostre prove all'aperto, nel rispetto dei vari protocolli di prevenzione, almeno a fine Maggio o al massimo dalla prima metà di Giugno, e ciò sia nelle zone bianche sia in quelle gialle.

In questo modo rimetteremo in moto i nostri gruppi: riaffiorerà l'entusiasmo, la voglia di stare insieme e di dedicare il proprio tempo a un'attività che nutre lo spirito di chi suona e di chi ascolta. E così facendo tenteremo di evitare lo sfaldamento delle compagini.

Ma non solo: saremo anche partecipi per un nuovo inizio, portando la nostra Musica nelle piazze dei Borghi italiani, anche in quelli più piccoli dove non esiste altra attività se non la nostra, a favore della popolazione tutta. Il tutto nello spirito dell'effettuazione degli Spettacoli estivi annunciati dal Ministro Franceschini proprio in questi giorni.

Questo vi chiediamo: niente di straordinario, quindi, ma la possibilità di poter pianificare una fattibile vera ripresa della Musica amatoriale.

20 Maggio 2021